



IL CRUSCOTTO DELL'ECONOMIA GENOVESE



II SEMESTRE 2012



COMUNE DI GENOVA
Direzione Statistica e
Sicurezza Aziendale



Ricerca a cura di: Paola Acerbo, Enrico Molettieri

DIREZIONE STATISTICA E SICUREZZA AZIENDALE Direttore: Mariapia Verdona

Piazzale Mazzini, 3

Tel: 0105579008

Fax: 0105579000

Email: statistica@comune.genova.it

Portale web: <http://statistica.comune.genova.it>



Il cruscotto dell'economia genovese non presenta, nel secondo semestre 2012, significativi segnali di ripresa.

L'inflazione ha avuto un trend in salita con un lieve calo dal mese di ottobre, mantenendo, comunque, per tutto il 2012 il tasso tendenziale più alto rispetto alle maggiori città del nord Italia.

Dopo il "boom" del 2008 anche per tutto il 2012 non si registra un incremento significativo delle imprese attive ad eccezione di quelle individuali che sono da iscriversi, prevalentemente, al settore dell'edilizia. Aumenta il numero delle imprese gestite da stranieri che rappresentano il 13,3% del tessuto imprenditoriale cittadino.

E' pressoché costante, rispetto al 2011, il traffico portuale con una leggera flessione delle merci sbarcate; cala il movimento degli oli minerali, aumenta, invece, il traffico dei container che supera i 2 milioni di teus.

Per quanto riguarda il traffico passeggeri diminuisce ulteriormente nel II semestre il trasporto sui traghetti, diminuiscono i croceristi con viaggio in partenza da Genova, ma aumentano quelli in transito. Diminuisce la presenza dei turisti sia rispetto al primo semestre sia complessivamente nel 2012 rispetto al 2011.

La crisi economica ha influito particolarmente nel settore dell'edilizia che registra un incremento delle ore di cassa integrazione.

Sulla base dei dati registrati al 2012, l'offerta di lavoro riguarda soprattutto il commercio ed il terziario (comprensivo dei lavoratori degli Enti Pubblici). Di tutti gli occupati, il 19% è a tempo determinato e di questi ben il 54% a tempo parziale. Solo il 17,8% degli occupati sono ricompresi nella fascia di età tra i 20 e i 29 anni.

Le pensioni vigenti nel 2012 sono 213.079 e tra gli over 64 anni c'è chi percepisce più di una pensione.



INDICE

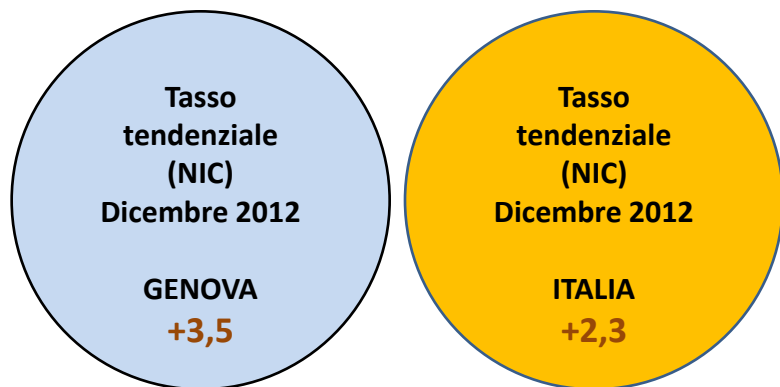
Inflazione	pag. 1
Imprenditorialità	pag. 7
Lavoro	pag. 19
Occupazione	
Cassa integrazione guadagni	
Pensioni	pag. 29
Porto	pag. 34
Turismo	pag. 42



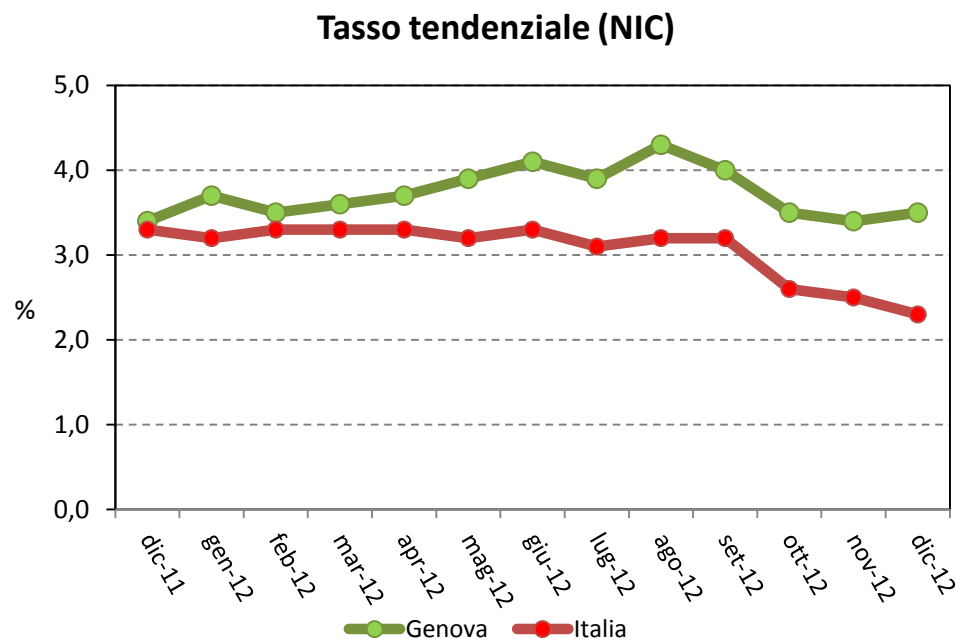
INFLAZIONE



A dicembre l'inflazione a Genova si attesta al 3,5%



Fonte: Istat



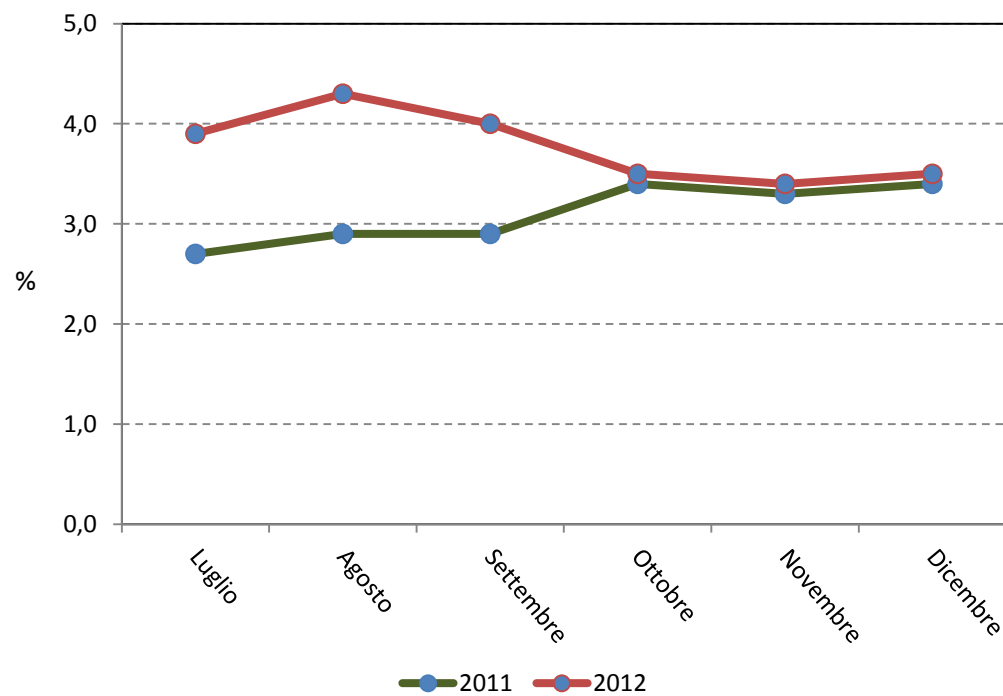
Nel corso del 2012 l'inflazione tendenziale a Genova ha avuto una graduale crescita, passando dal 3,4% (dicembre 2011) ad un massimo di 4,3% (agosto 2012). Negli ultimi mesi dell'anno si registra una diminuzione che riporta il tasso tendenziale ad un valore inferiore a quello di inizio anno (3,7% a gennaio 2012 - 3,5% a dicembre 2012). Il tasso tendenziale nell'arco dell'anno a Genova è risultato costantemente superiore a quello nazionale.



Nel corso dell'ultimo trimestre del 2012 l'inflazione torna al livello del 2011

	2011	2012
Luglio	2,7%	3,9%
Agosto	2,9%	4,3%
Settembre	2,9%	4,0%
Ottobre	3,4%	3,5%
Novembre	3,3%	3,4%
Dicembre	3,4%	3,5%

Tasso tendenziale a Genova (NIC)





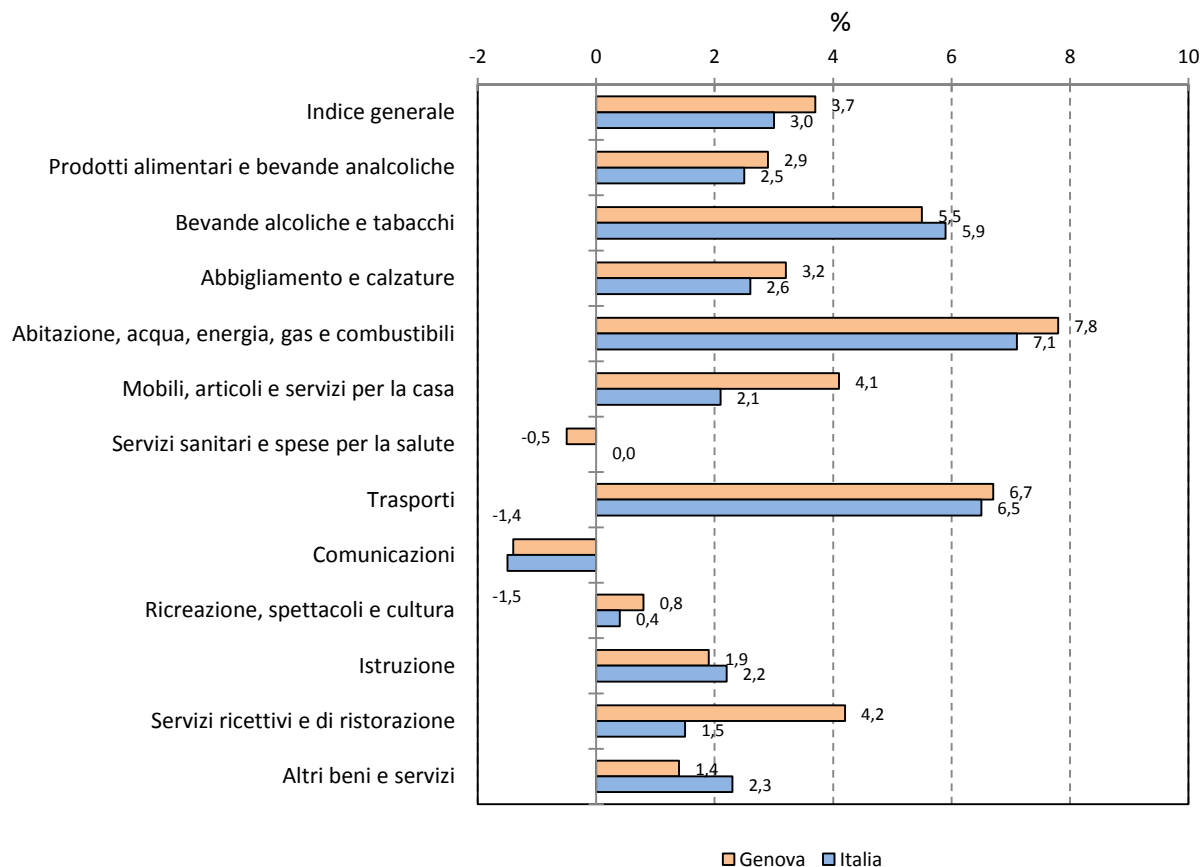
L'inflazione per divisione di prodotto a Genova e in Italia nel 2012

Nel 2012 la **variazione percentuale media annua** a Genova (+3,7) è risultata superiore a quella nazionale (+3,0).

La maggior parte delle divisioni di prodotto registrano variazioni percentuali annue più alte a Genova rispetto all'Italia. Le principali differenze si riscontrano in “Servizi ricettivi e di ristorazione”, “Mobili, articoli e servizi per la casa”, “Abitazione, acqua, energia, gas e combustibili”, “Abbigliamento e calzature”.

Variazioni inferiori all'andamento nazionale si registrano in particolare nelle divisioni “Servizi sanitari e spese per la salute”, “Bevande alcoliche e tabacchi” e “Istruzione”.

Variazioni percentuali medie annue



Fonte: Istat



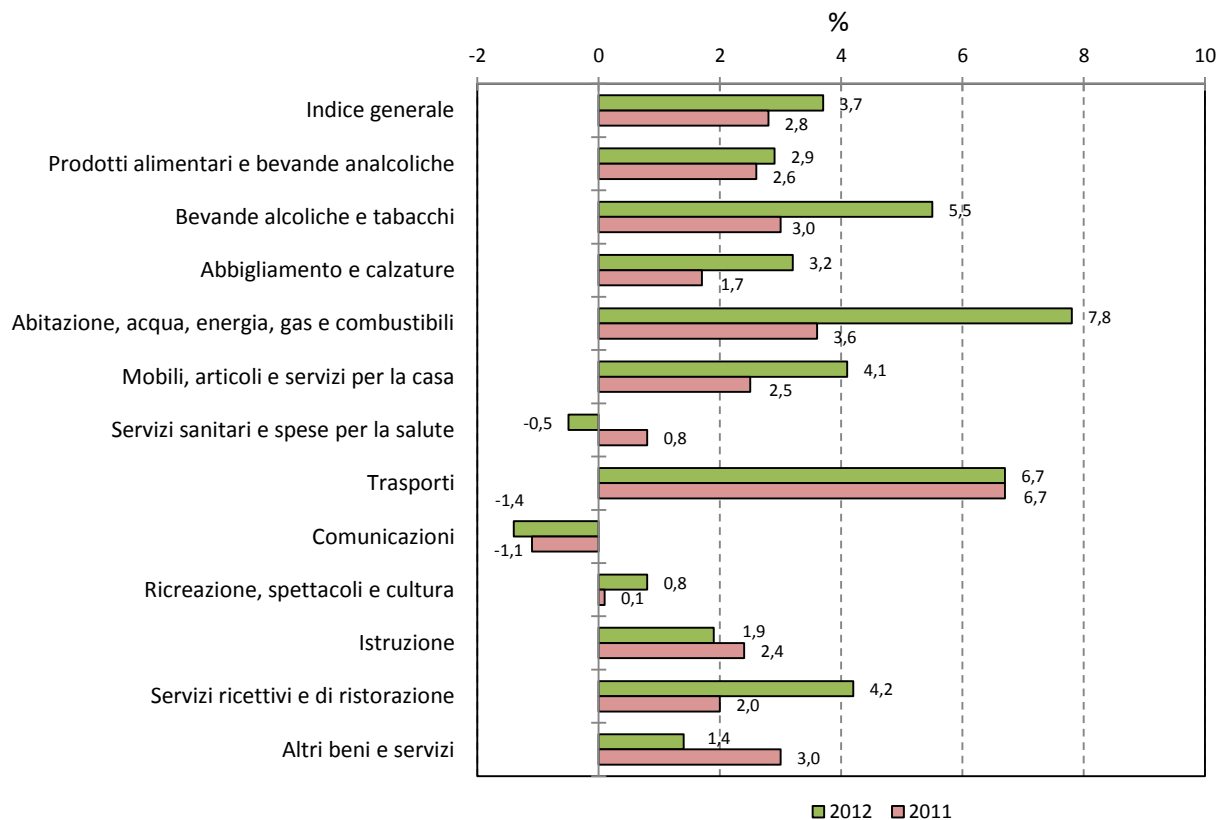
Rispetto all'anno precedente nel 2012 si segnalano aumenti in particolare nei settori dell'abitazione, dell'abbigliamento e dei servizi ricettivi

Il valore inflattivo medio del 2012 a Genova (3,7%) è di 0,9 punti percentuali più alto rispetto al 2011 (2,8%).

Nel 2012 una maggiore pressione inflattiva viene segnalata nelle divisioni "Abitazione, acqua, energia, gas e combustibili", "Bevande alcoliche e tabacchi", "Servizi ricettivi e di ristorazione", "Mobili, articoli e servizi per la casa" e "Abbigliamento e calzature".

Resta forte (ma con valori identici rispetto al 2011) il tasso percentuale medio dei "Trasporti" (6,7%).

Variazioni percentuali medie annue

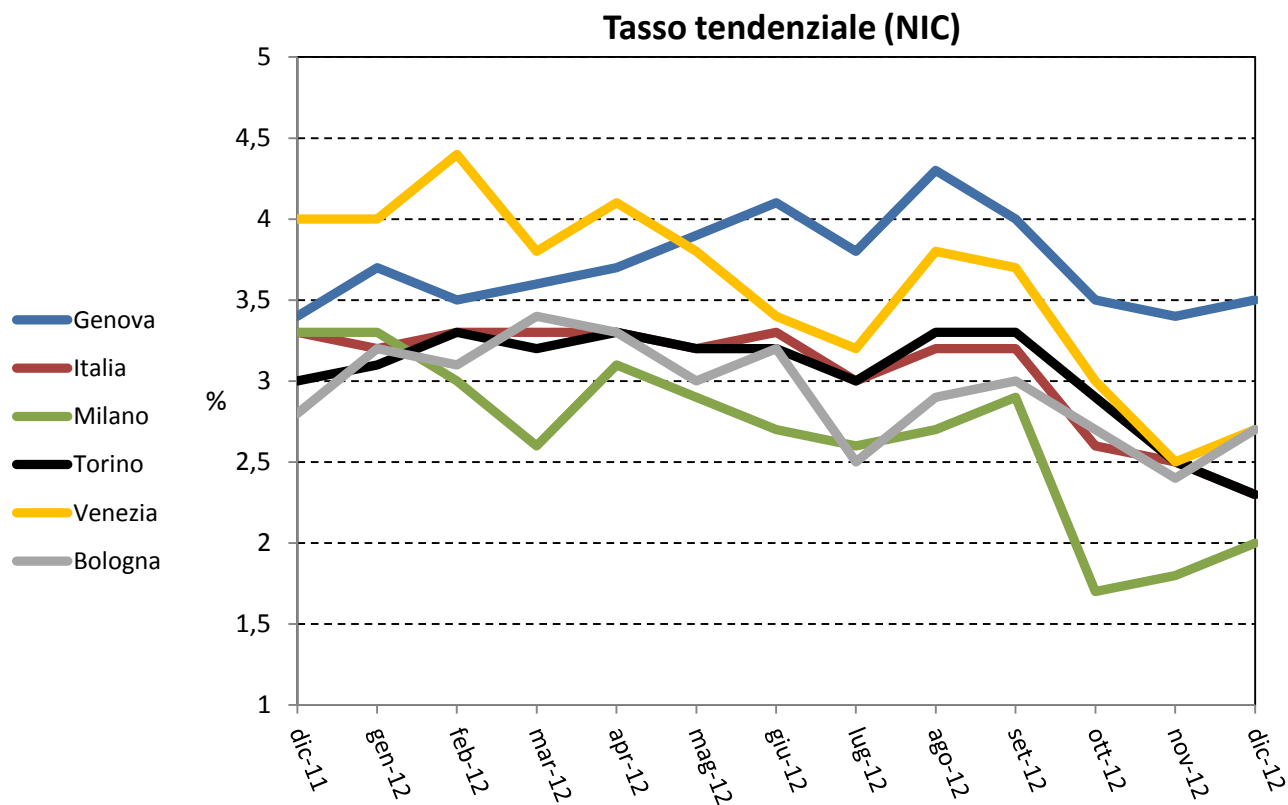




Nel secondo semestre del 2012 il tasso tendenziale genovese diventa il più alto tra le città del nord

A partire da maggio il tasso tendenziale di Genova risulta superiore sia a quello nazionale sia a quello delle principali città del nord.

Questa tendenza resta costante per tutti i restanti mesi del 2012.



Fonte: Istat



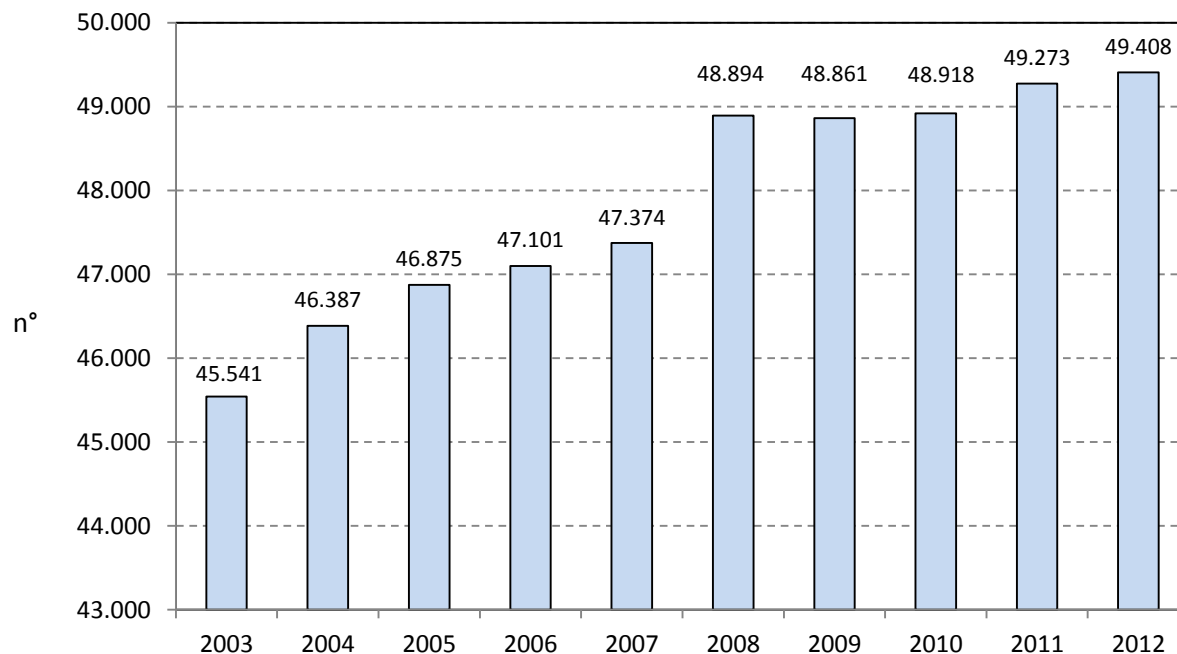
IMPRENDITORIALITA'



Negli ultimi anni il numero delle imprese attive registra un modesto incremento

Dopo il significativo incremento registrato nel 2008 (+3,2%), il numero delle imprese attive, negli ultimi cinque anni, registra oscillazioni modeste.

Imprese attive – dal 2003 al 2012



Fonte: CCIAA Genova

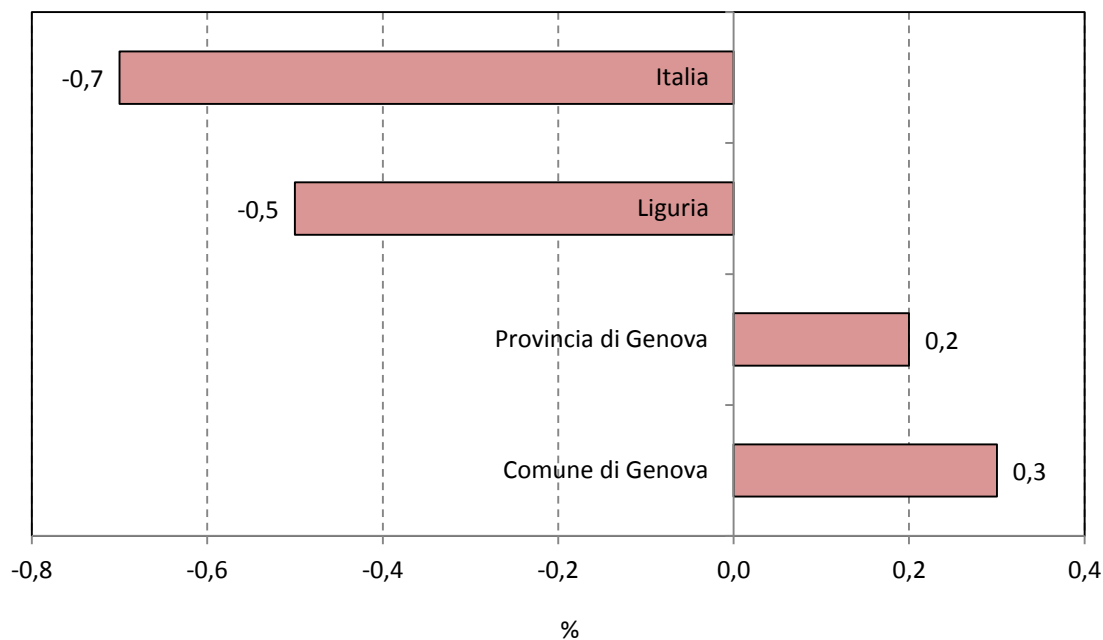


Nel 2012 le imprese attive aumentano dello 0,3% rispetto al 2011

Al 31/12/2012 le imprese attive con sede nel Comune di Genova iscritte nel Registro della Camera di Commercio risultano 49.408 con un lieve incremento pari allo 0,3% rispetto al 2011 (49.273).

Il pur basso incremento è superiore a quello della Provincia (+0,2%) e va in controtendenza rispetto a quello della Regione e del territorio nazionale, entrambi negativi (-0,5% in Liguria e -0,7% in Italia).

Variazioni percentuali delle imprese attive tra il 2011 e 2012



Fonte: CCIAA Genova



Nel 2012 diminuiscono le imprese iscritte e aumentano quelle cancellate, soprattutto nel secondo semestre

Numero Imprese iscritte e cancellate nel Comune di Genova

	I° semestre 2011	II° semestre 2011	Totale 2011	I° semestre 2012	II° semestre 2012	Totale 2012
Iscritte	2.248	1.740	3.988	2.385	1.512	3.897
Cancellate	1.908	1.387	3.295	2.152	1.431	3.583
Saldo	+ 340	+ 353	+ 693	+ 233	+ 81	+ 314
Attive	49.273	49.408

Fonte: CCIAA Genova

Gli effetti della crisi in ambito comunale si fanno sentire nel calo delle iscrizioni (3.897, -2,3% rispetto al 2011). La differenza tra imprese iscritte e cancellate a Genova nel 2012 (+314) risulta dimezzata rispetto a quella del 2011 (+693). In particolare nel secondo semestre del 2012 il saldo tra imprese iscritte e cancellate scende a 81 segnalando un aumento delle difficoltà nell'imprenditoria cittadina.



Nel 2012 aumentano le imprese individuali e diminuiscono le società di persone

Numero di imprese attive nel Comune di Genova per forma giuridica

	2011	2012	variazione assoluta	variazione %
Società di capitale	10.061	10.105	44	0,4
Società di persone	10.484	10.397	-87	-0,8
Imprese individuali	27.718	27.870	152	0,5
Cooperative	500	503	3	0,6
Consorzi	232	238	6	2,6
Altre Forme	278	295	17	6,1
Totale	49.273	49.408	135	0,3

Fonte: CCIAA Genova

Nel 2012 aumentano le imprese attive per ogni forma giuridica, ad eccezione delle società di persone (-87). Tale diminuzione evidenzia una difficoltà per le piccole imprese cittadine, più legate ai consumi interni. Le società di capitale, più strutturate, sembrano tenere meglio il mercato (+44 in un anno).

Particolarmente intenso è l'aumento delle imprese individuali (+152), indice di una "parcellizzazione" del mondo imprenditoriale.



Nel secondo semestre si risente della crisi economica che ha inciso sull'imprenditoria genovese

Numero di imprese attive nel Comune di Genova per forma giuridica – confronto semestri 2012

	30/06/2012	31/12/2012	variazione assoluta	variazione %
Società di capitale	10.148	10.105	-43	-0,4
Società di persone	10.441	10.397	-44	-0,4
Imprese individuali	27.847	27.870	23	0,1
Cooperative	513	503	-10	-1,9
ConSORZI	239	238	-1	-0,4
Altre Forme	288	295	7	2,4
Totale	49.476	49.408	-68	-0,1

Fonte: CCIAA Genova

Nel secondo semestre diminuiscono le imprese attive per ogni forma giuridica, ad eccezione di quelle individuali.



Le imprese attive a Genova per settore di attività

	n° imprese 2011	n° imprese 2012	variazione assoluta	variazione %
Agricoltura, silvicoltura e pesca	490	475	-15	-3,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	8	8	0	0,0
Attività manifatturiere	4.042	3.954	-88	-2,2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	47	55	8	17,0
Forn. di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	65	62	-3	-4,6
Costruzioni	8.078	8.247	169	2,1
Commercio all'ingrosso, al dettaglio; rip. di auto e motocicli	16.344	16.335	-9	-0,1
Trasporto e magazzinaggio	2.808	2.760	-48	-1,7
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.739	3.797	58	1,6
Servizi di informazione e comunicazione	1.399	1.390	-9	-0,6
Attività finanziarie e assicurative	1.500	1.489	-11	-0,7
Attività immobiliari	3.196	3.210	14	0,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.417	2.425	8	0,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.867	1.875	8	0,4
Istruzione	228	238	10	4,4
Sanità e assistenza sociale	311	300	-11	-3,5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	557	581	24	4,3
Altre attività di servizi	2.122	2.139	17	0,8
Imprese non classificate	55	68	13	23,6
TOTALE	49.273	49.408	+135	+0,3

Fonte: CCIAA Genova



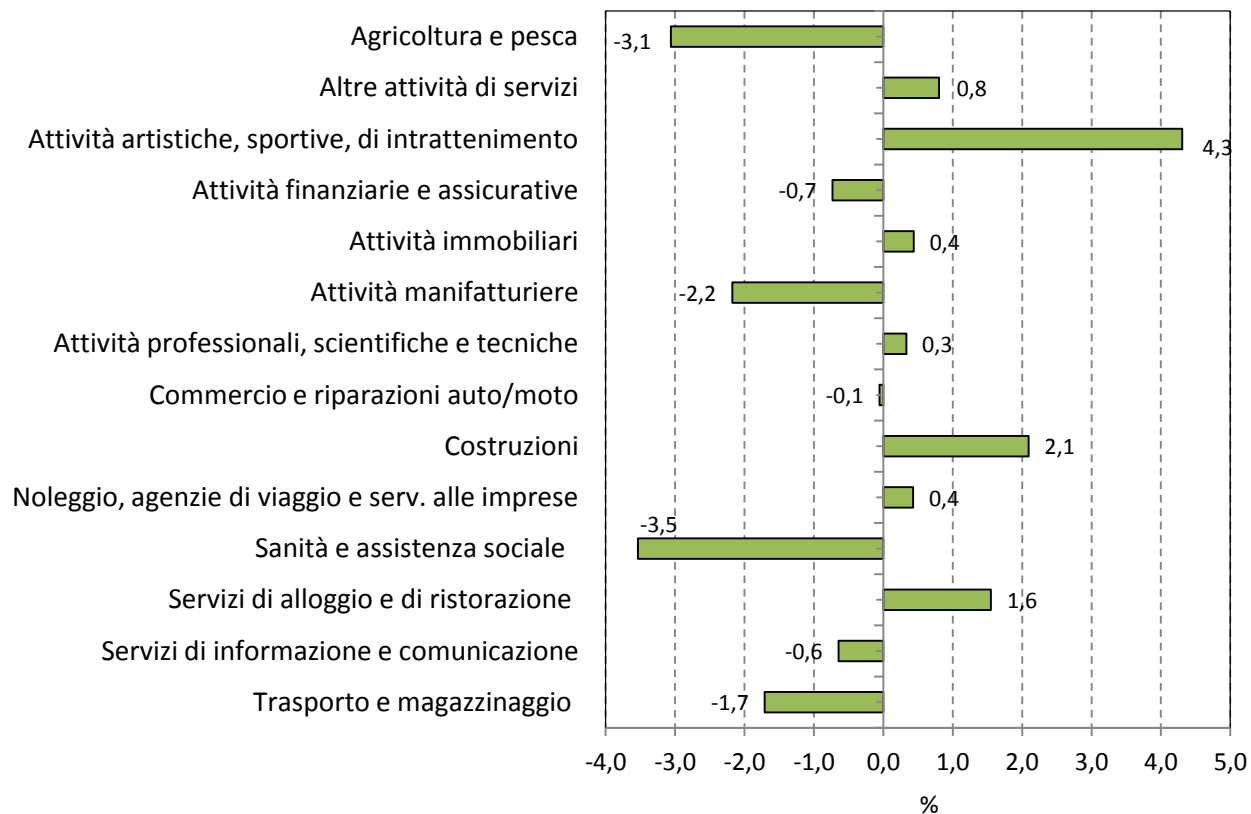
Aumentano le imprese attive edili ma diminuiscono le attività manifatturiere

Nel corso del 2012 è significativo l'incremento delle imprese attive nel settore delle Costruzioni (+169) e delle Attività di alloggio e di ristorazione (+58), riconducibili prevalentemente ad imprese individuali.

In calo le Attività manifatturiere (-88).

Il Commercio si conferma il settore con il maggior numero di imprese (16.335 imprese attive) e mantiene un valore pressoché invariato rispetto al 2011 (solo 9 imprese attive in meno).

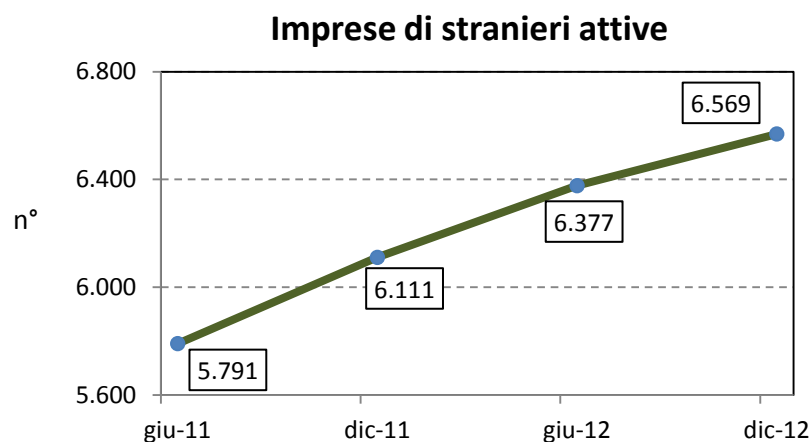
Variazione percentuale per i principali settori di attività 2011-2012



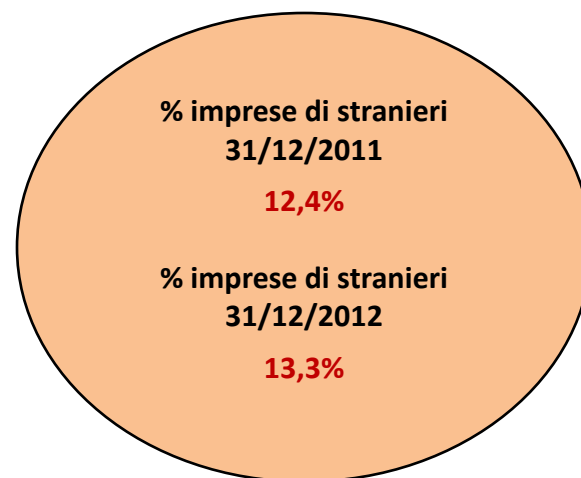
Fonte: CCAA Genova



In continuo aumento le imprese avviate da stranieri che rappresentano il 13,3% del complesso imprenditoriale cittadino



Fonte: CCIAA Genova



Alla fine del 2012 sono presenti 6.569 imprese di stranieri, con un incremento (+458) pari al 7,5% rispetto al 31/12/2011. Se si considera l'aumento complessivo delle imprese genovesi attive nel corso del 2012 (+135) appare evidente che sono esclusivamente le attività degli stranieri ad aumentare, mentre in flessione sono le attività gestite da italiani.

Tale incremento conferma un trend consolidato a partire dal 2011. Particolarmente elevati sono gli aumenti nel settore dell'edilizia (+230 imprese, pari a +12,1%) e nel commercio (+131 imprese, +4,7%).



Le imprese attive di stranieri a Genova per settore di attività

	n° imprese 2011	n° imprese 2012	variazione assoluta	variazione %
Agricoltura, silvicoltura e pesca	8	8	0	0,0
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	-
Attività manifatturiere	189	214	25	13,2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	-
Forn. di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	2	2	0	0,0
Costruzioni	1.908	2.138	230	12,1
Commercio all'ingrosso, al dettaglio; rip. di auto e motocicli	2.773	2.904	131	4,7
Trasporto e magazzinaggio	172	187	15	8,7
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	349	381	32	9,2
Servizi di informazione e comunicazione	147	146	-1	-0,7
Attività finanziarie e assicurative	29	28	-1	-3,4
Attività immobiliari	48	45	-3	-6,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	69	70	1	1,4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	210	212	2	1,0
Istruzione	7	7	0	0,0
Sanità e assistenza sociale	9	9	0	0,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	21	24	3	14,3
Altre attività di servizi	163	191	28	17,2
Imprese non classificate	7	3	-4	-57,1
TOTALE	6.111	6.569	458	7,5

Fonte: CCIAA Genova



Un quarto delle imprese edili genovesi sono gestite da stranieri

Principali settori delle imprese di stranieri attive

	Numero imprese	% sul complesso del settore
Commercio all'ingrosso, al dettaglio; rip. di auto e motocicli	2.904	17,8
Costruzioni	2.138	25,9
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	381	10,0
Attività manifatturiere	214	5,4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	212	11,3
Altre attività di servizi	191	8,9
Trasporto e magazzinaggio	187	6,8
Servizi di informazione e comunicazione	146	10,5

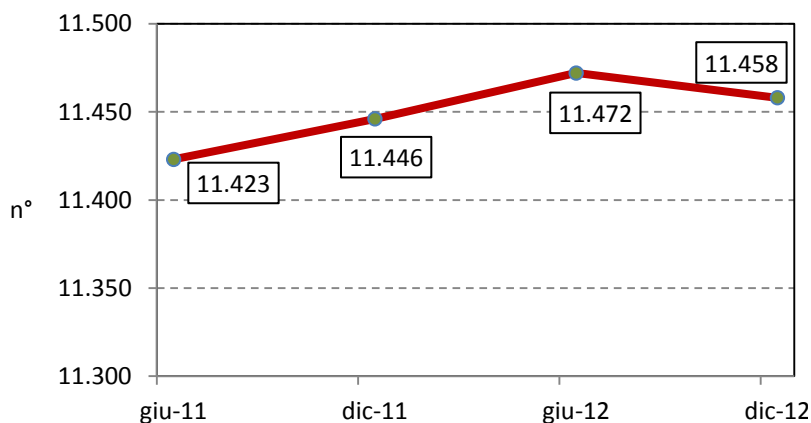
Fonte: CCIAA Genova

La maggior parte delle imprese gestite da stranieri sono concentrate nel commercio e nell'edilizia. Il numero delle imprese straniere nei settori dell'alloggio e della ristorazione, dei noleggi, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese e nei servizi di informazione e comunicazione rappresentano oltre il 10% dei rispettivi settori.



Stabile l'imprenditoria femminile e giovanile

Imprese femminili attive



Fonte: CCIAA Genova

I giovani tra i 18 e i 34 anni costituiscono il 13,7% degli imprenditori individuali (+30 rispetto al 2011).

Alla fine del 2012 le imprese femminili registrano una stabilità rispetto al 2011 (+12 imprese) e costituiscono il 23,2% del totale.

L'attività femminile è presente soprattutto nel commercio (4.271 imprese), nei servizi di ristorazione (1.275) ed, in genere, nelle altre attività di servizi (1.149).

**Numero imprese individuali
TOTALI**

27.870

**Numero imprese individuali
GIOVANILI**

3.808



LAVORO



La condizione lavorativa nella Provincia di Genova nel 2012

Anno	Forze lavoro (migliaia)	Tasso di attività (%)	Occupati (migliaia)	Tasso di occupazione (%)	Persone in cerca di occupazione (migliaia)	Tasso di disoccupazione (%)
2011	380	68,5	354	63,8	26	6,9
2012	377	68,4	348	63,0	29	7,8

Fonte: ISTAT

Note: *Forze lavoro*: persone occupate e persone in cerca di occupazione.

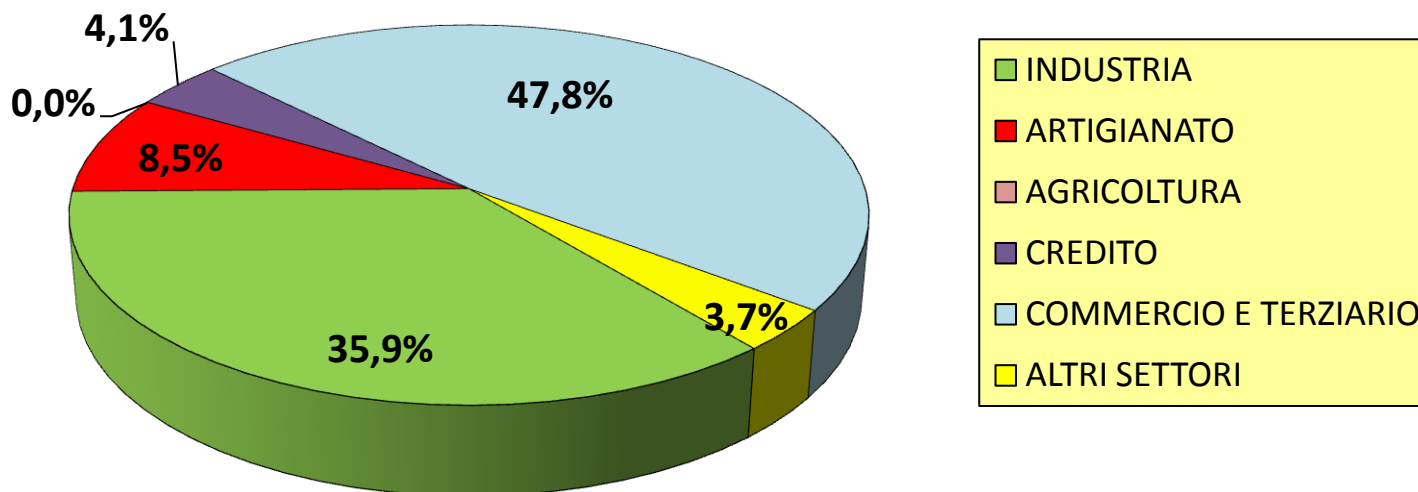
Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione tra 15 e 64 anni.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di attività: rapporto tra forze lavoro e la popolazione tra 15 e 64 anni.



La maggior parte dei lavoratori dipendenti sono occupati nel settore commercio e terziario



Fonte: INPS

Totale occupati: 170.765 unità

Note: Il dato si riferisce alle persone che lavorano nella città di Genova indipendentemente dalla loro residenza. Nel terziario sono ricompresi i dipendenti delle pubbliche amministrazioni.



L'offerta lavorativa

Numero di lavoratori dipendenti nella città di Genova - anno 2012

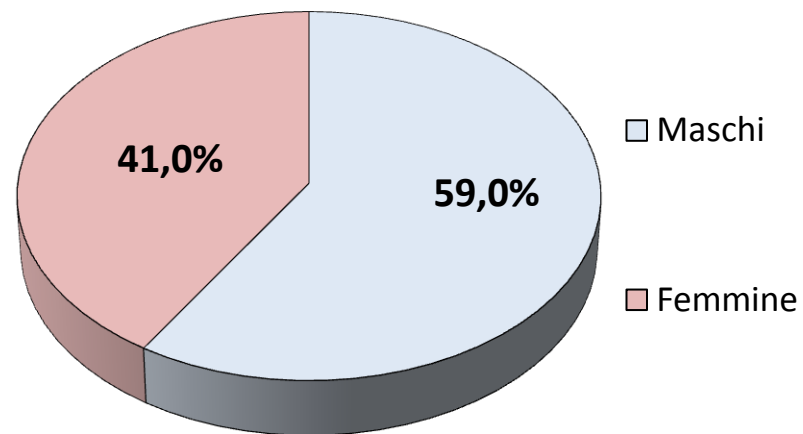
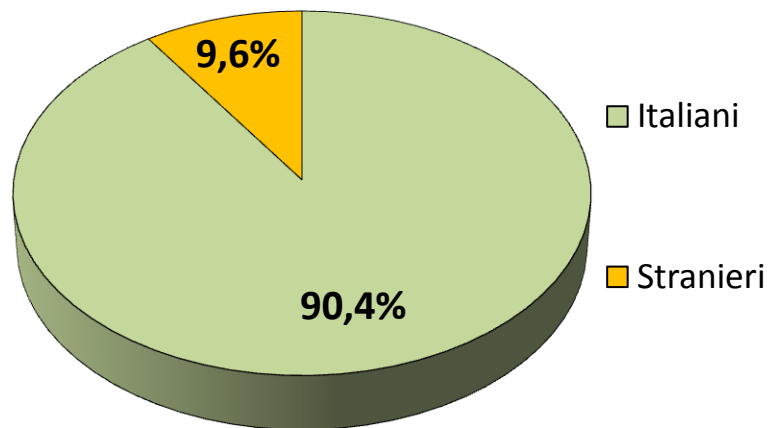
Tempo	Totale Lavoratori	Industria	Artigianato	Agricoltura	Credito	Commercio e Terziario	Altri Settori
Indeterminato	138.265	48.539	12.171	14	6.855	64.820	5.866
pieno	103.678	45.305	8.311	6	6.100	38.359	5.597
parziale	34.587	3.234	3.860	8	755	26.461	269
Determinato	32.500	12.753	2.286	3	209	16.868	381
pieno	21.403	12.157	1.344	3	195	7.365	339
parziale	11.097	596	942	0	14	9.503	42
TOTALE	170.765	61.292	14.457	17	7.064	81.688	6.247

Fonte: INPS

Il 19% dei contratti di lavoro è a tempo determinato: di questi il 34% è a tempo parziale e risulta concentrato soprattutto nel settore commercio e terziario (9.503 su 11.097).



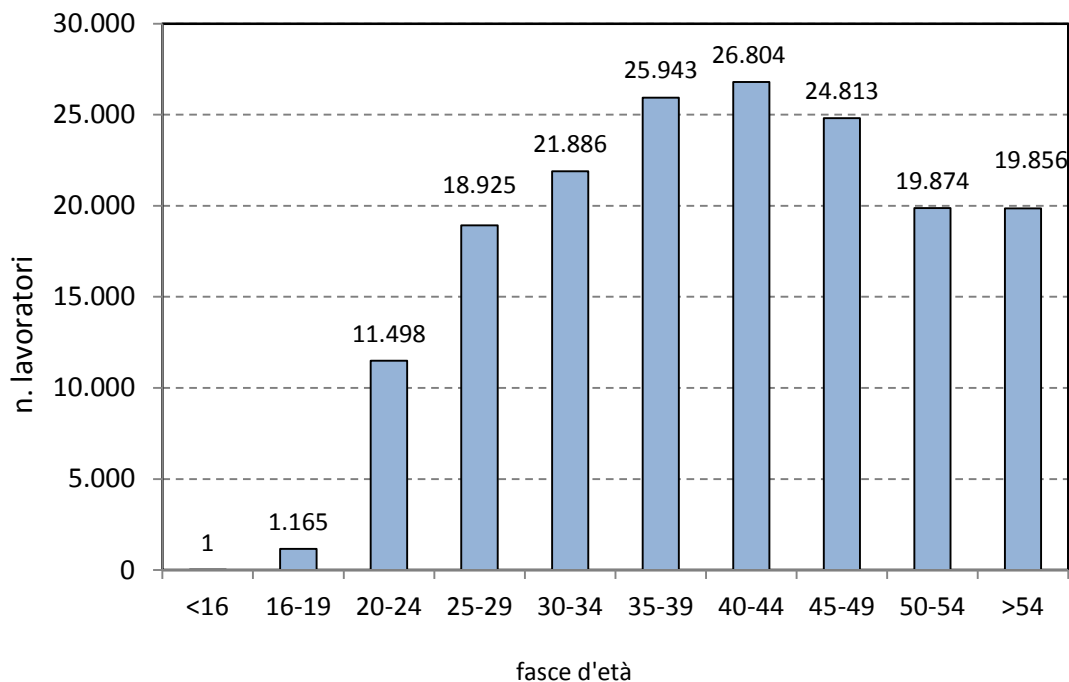
Circa il 10% degli occupati sono stranieri



Fonte: INPS



Pochi i giovani nel mondo del lavoro



Fonte: INPS

Solo il 17,8% degli occupati sono ricompresi nella fascia di età tra i 20 e i 29 anni (17,1% maschi e 18,9% femmine); il numero complessivo di lavoratori tra i 20 e i 29 anni è pari a 30.423, a fronte di un numero di residenti nella stessa fascia di età pari a 52.746. Tale dato non rappresenta il livello di occupazione dei giovani genovesi, perché i valori riportati nel grafico corrispondono ai posti di lavoro presenti sul territorio indipendentemente dalla residenza dei lavoratori che li occupano.



I lavoratori stranieri provengono prevalentemente dall'Ecuador

Paese	Totale lavoratori	Fasce di età (anni)									
		< 16	16-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	> 54
Ecuador	2.891	0	40	390	404	550	475	448	290	177	117
Romania	2.316	0	10	214	532	475	392	318	178	120	77
Germania	1.958	0	5	284	629	402	192	144	111	90	101
Albania	1.525	0	27	223	388	290	198	161	118	72	48
Marocco	1.006	0	8	82	175	218	184	141	101	57	40
Brasile	544	0	0	118	202	138	45	19	9	7	6
Cina	542	0	25	118	128	83	80	48	40	12	8
Peru	534	0	6	52	85	89	69	66	85	40	42
Senegal	308	0	8	14	24	50	58	66	58	19	11

Fonte: INPS



Diminuiscono le ore autorizzate di Cassa Integrazione

Numero di ore autorizzate per tipologia (Provincia di Genova)

Tipo di intervento	2011	2012	var. assoluta	var. %
Ordinario	1.609.146	1.413.458	-195.688	-12,2
Straordinario	4.399.652	3.190.030	-1.209.622	-27,5
In deroga	3.464.699	3.504.181	39.482	1,1
TOTALE	9.473.497	8.107.669	-1.365.828	-14,4

Fonte: INPS

Rispetto al 2011 si nota una diminuzione di 1.365.828 ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (-14,4%). La diminuzione riguarda sia gli interventi straordinari (-27,5%) sia quelli ordinari (-12,2%). Aumentano lievemente le ore autorizzate per gli interventi in deroga (+39.482 pari all' 1,1% in più), cioè quegli interventi destinati ad aziende artigiane e industriali con meno di 15 dipendenti o industriali con oltre 15 dipendenti che non possono usufruire di altri trattamenti.



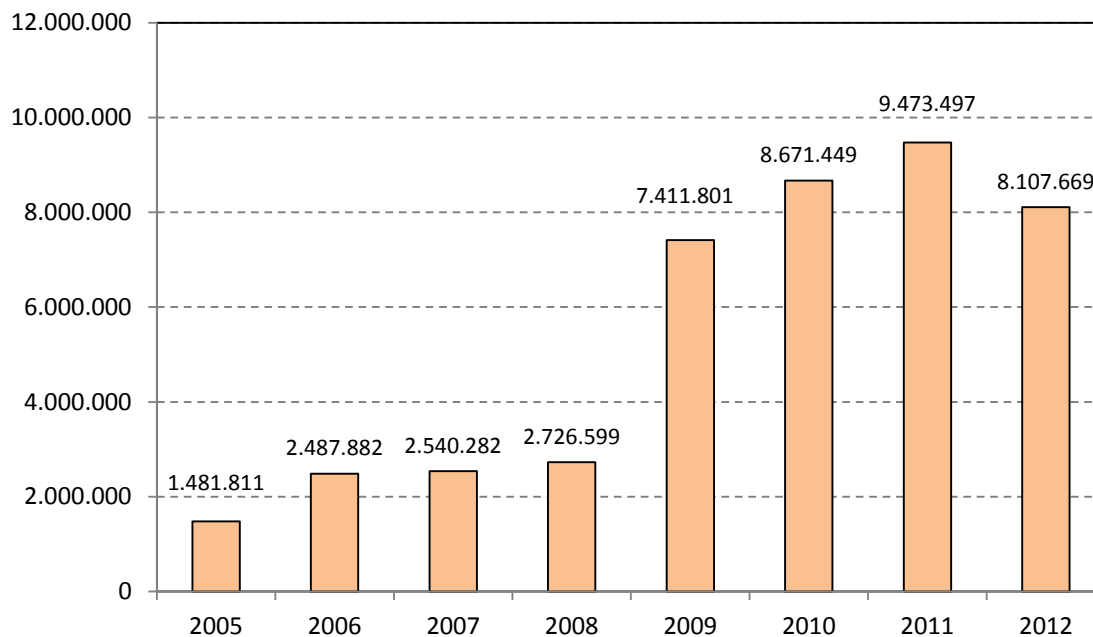
Il 2012 conferma il trend negativo

I dati delle ore autorizzate nel 2012 confermano un trend negativo che persiste nella Provincia di Genova dal 2009.

La fonte dei dati è rappresentata dagli archivi INPS che gestiscono la cassa integrazione e sono alimentati per quanto riguarda la cassa integrazione ordinaria industria ed edilizia dalle delibere di autorizzazione della commissione provinciale del lavoro e per la cassa integrazione straordinaria dai decreti emessi dagli uffici regionali del lavoro.

Le ore autorizzate ogni anno non sono necessariamente di competenza dell'anno stesso, ma possono riferirsi sia a periodi precedenti l'anno di autorizzazione (la maggior parte) sia a periodi successivi.

Numero di ore autorizzate (Provincia di Genova)

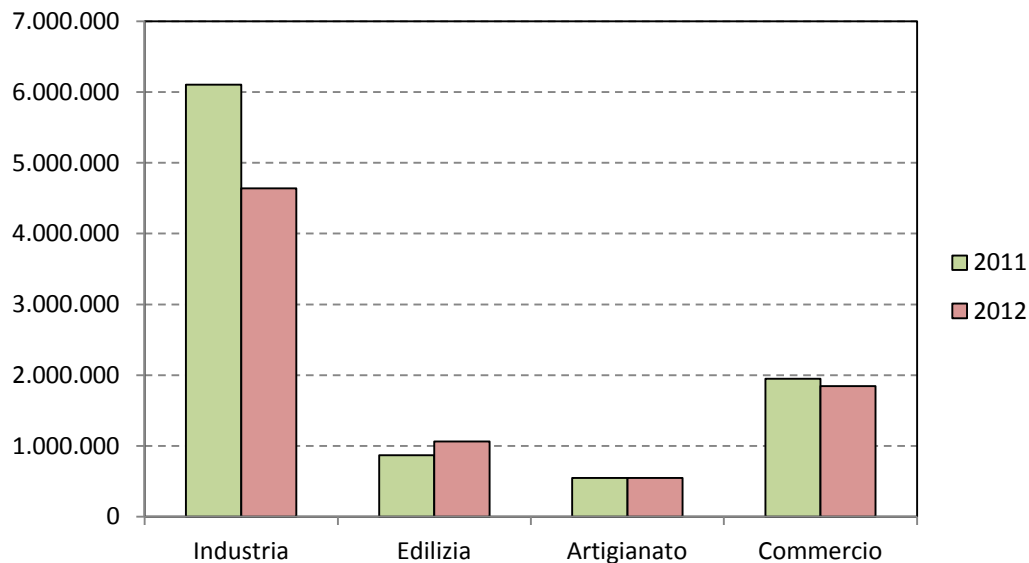


Fonte: INPS



Diminuiscono le ore autorizzate nel settore industriale e nel commercio ma aumentano nell'edilizia

Numero di ore autorizzate per tipologia (Provincia di Genova)



La diminuzione delle ore autorizzate riguarda in particolare il settore industriale (da 6.106.732 a 4.641.703, -24,0%) e il commercio (da 1.949.316 a 1.842.808, -5,5%). In aumento le ore autorizzate nell'edilizia (da 865.485 a 1.060.865, +22,6%).

Fonte: INPS

Il numero di ore autorizzate per il settore industriale passa dal 64,5% del 2011 al 57,3% del 2012 del monteore complessivo.



PENSIONI



Il reddito complessivo da pensione costituisce quasi un quarto del reddito complessivo dichiarato dai genovesi

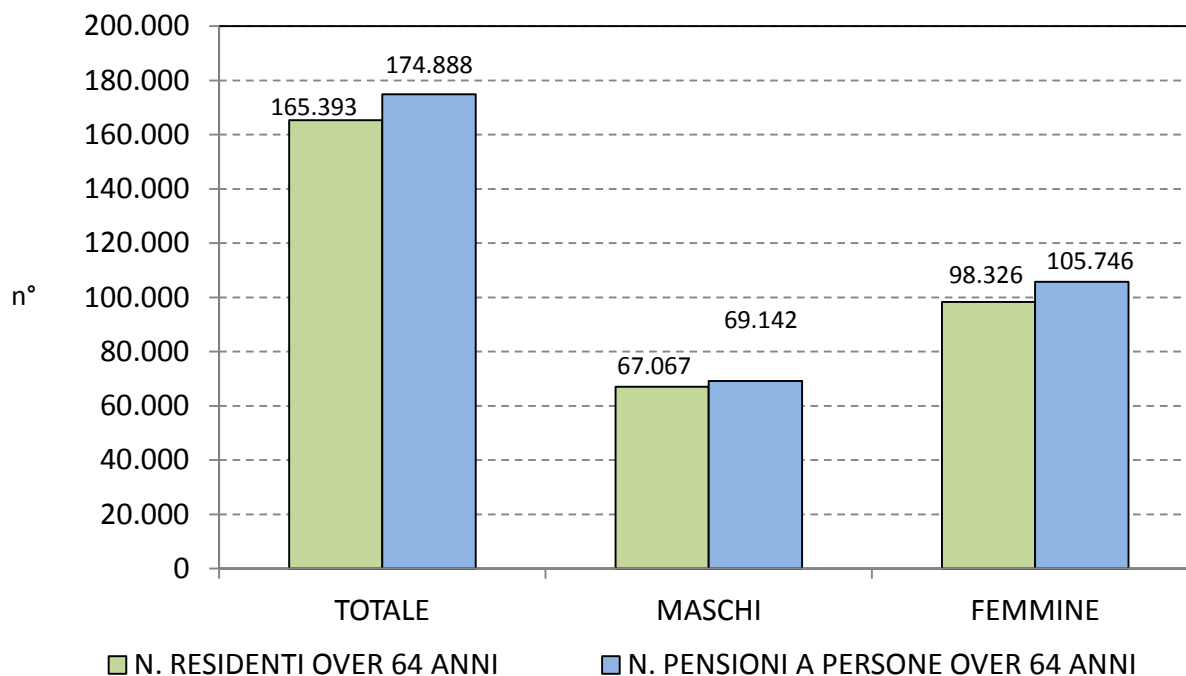
	Numero pensioni	Importo medio mensile (euro)
Pensioni di vecchiaia	61.152	749
Pensioni di anzianità	56.039	1.936
Pensioni di invalidità	10.261	677
Pensioni di inabilità	1.129	1.334
Pensioni ai superstiti	49.142	754
Pensioni/Assegni sociali	23.051	438
Pensioni di invalidità civile	12.016	391
Altre pensioni	289	1.794
TOTALE	213.079	1.010

Fonte: INPS

L'importo medio di tutte le pensioni è pari a 1.010 euro (1.457 euro per gli uomini e 686 euro per le donne).



Tra i pensionati genovesi over 64 circa il 10% percepisce più di una pensione



Il numero di pensioni è concentrato prevalentemente nella fascia oltre i 69 anni rappresentando il 67,1% del totale. Tra i 60 e i 69 anni le pensioni incidono numericamente per il 24,6% ma in termini di importo complessivo la percentuale sale al 32,2%.

Fonte: INPS



Le pensioni sociali numericamente costituiscono circa l'11% del totale

Classe età	Pensioni di vecchiaia		Pensioni di anzianità		Pensioni ai superstiti		Pensioni/Assegni sociali		Altre pensioni	
	Numero pensioni	Importo medio mensile	Numero pensioni	Importo medio mensile	Numero pensioni	Importo medio mensile	Numero pensioni	Importo medio mensile	Numero pensioni	Importo medio mensile
Fino a 14	0		0		38	507	0		0	
Da 15 a 19	0		0		46	472	0		0	
Da 20 a 29	0		0		51	336	0		0	
Da 30 a 39	0		0		86	669	0		0	
Da 40 a 49	0		2	2.278	608	720	0		0	
Da 50 a 54	0		231	2.248	735	748	0		5	2.031
Da 55 a 59	77	1.329	2.552	2.038	1.252	761	0		170	1.990
Da 60 a 64	4.428	719	11.150	2.087	2.244	783	0		105	1.599
Da 65 a 69	10.147	676	13.491	1.999	3.908	820	3.395	377	9	214
Da 70 a 79	25.265	721	20.970	1.884	15.076	782	6.646	438	0	
Oltre 79	21.235	820	7.643	1.702	25.098	727	13.010	453	0	
TOTALE	61.152	749	56.039	1.936	49.142	754	23.051	438	289	1.794



Oltre il 10% delle pensioni di invalidità civile sono erogate a minori

Classe età	Pensioni di invalidità		Pensioni di inabilità		Pensioni di invalidità civile	
	Numero pensioni	Importo medio mensile	Numero pensioni	Importo medio mensile	Numero pensioni	Importo medio mensile
Fino a 14	0		0		1.290	309
Da 15 a 19	0		0		498	287
Da 20 a 29	7	108	0		773	388
Da 30 a 39	133	222	16	658	1.093	418
Da 40 a 49	590	443	112	834	2.529	401
Da 50 a 54	578	680	141	1.109	1.429	386
Da 55 a 59	746	897	189	1.425	1.520	380
Da 60 a 64	753	940	234	1.535	1.780	379
Da 65 a 69	518	862	229	1.588	84	656
Da 70 a 79	1.739	773	185	1.269	275	590
Oltre 79	5.197	594	23	834	745	492
TOTALE	10.261	677	1.129	1.334	12.016	391

Note:

Pensione di Invalidità civile:

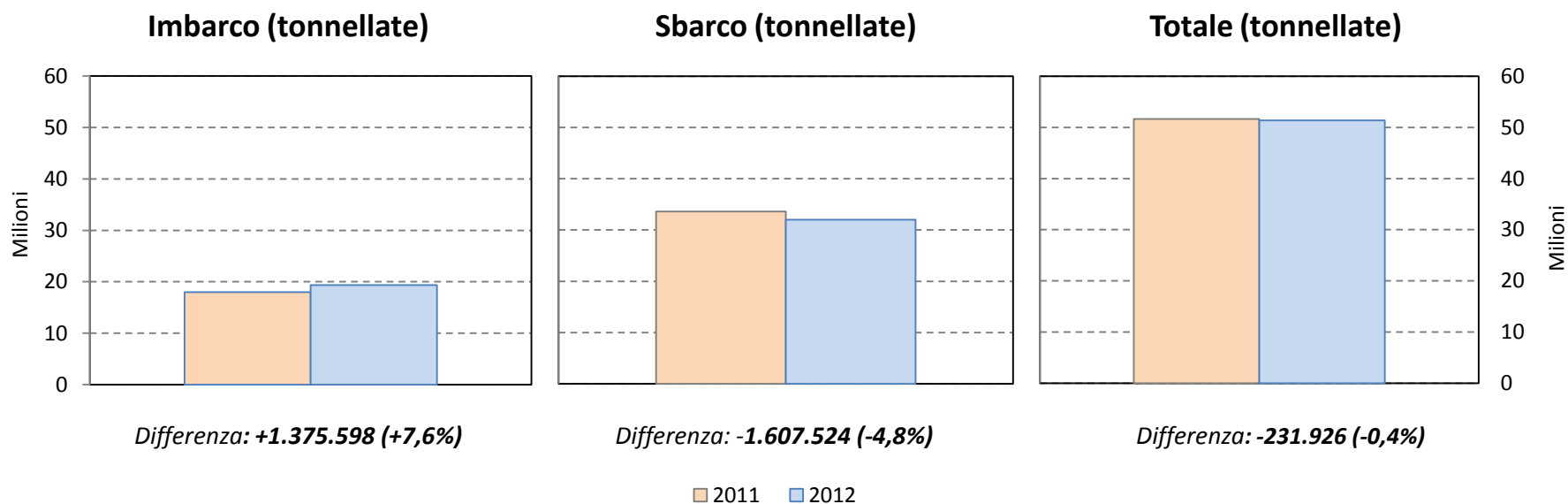
Pensione erogata ai cittadini con redditi insufficienti e con una riduzione della capacità di lavoro o di svolgimento delle normali funzioni quotidiane superiore al 73 per cento.



PORTO



Nel 2012 Il traffico nel Porto di Genova resta pressochè costante rispetto al 2011: aumentano gli imbarchi ma diminuiscono gli sbarchi



Fonte: Autorità Portuale di Genova

Nel 2012 il movimento merci complessivo registrato nel Porto di Genova è stato di 51.391.246 tonnellate con una flessione rispetto al 2011 di 231.926 tonnellate pari a una variazione negativa dello 0,4%. La flessione si è registrata sia nel primo che nel secondo semestre.



Si conferma in calo il movimento degli oli minerali

	2011	2012	variazione assoluta	variazione %
MERCI IMBARCATE (tonnellate)				
Oli minerali e rinfuse	2.285.840	2.188.774	-97.066	-4,2
Merci in colli e a numero	14.466.761	15.985.388	1.518.627	10,5
Bunkers e provviste	1.230.356	1.184.393	-45.963	-3,7
TOTALE	17.982.957	19.358.555	1.375.598	7,6
MERCI SBARCATE (tonnellate)				
Oli minerali e rinfuse	20.589.987	19.180.382	-1.409.605	-6,8
Merci in colli e a numero	13.050.228	12.852.309	-197.919	-1,5
TOTALE	33.640.215	32.032.691	-1.607.524	-4,8

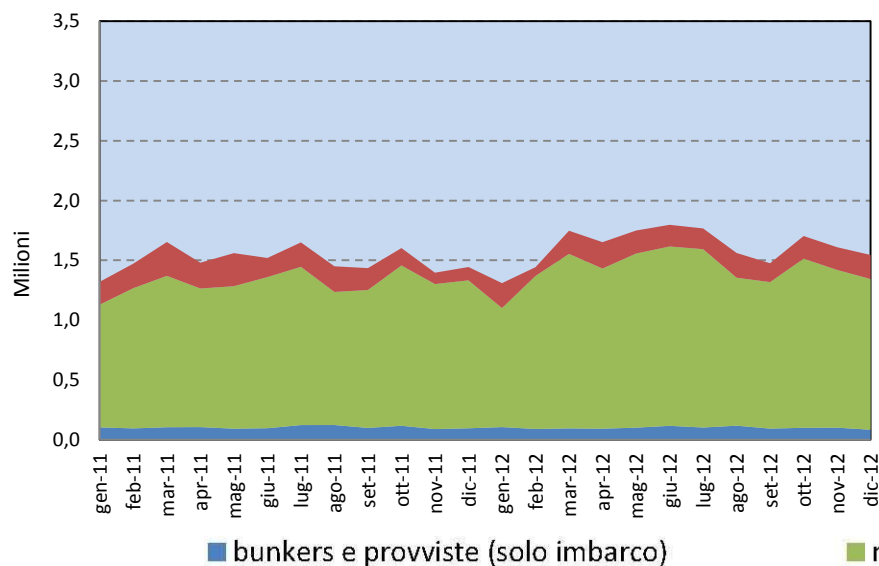
Fonte: Autorità Portuale di Genova

Nonostante il calo del traffico degli oli minerali rispetto al 2011, nel secondo semestre del 2012 si registra una ripresa che contiene la riduzione in valore assoluto.

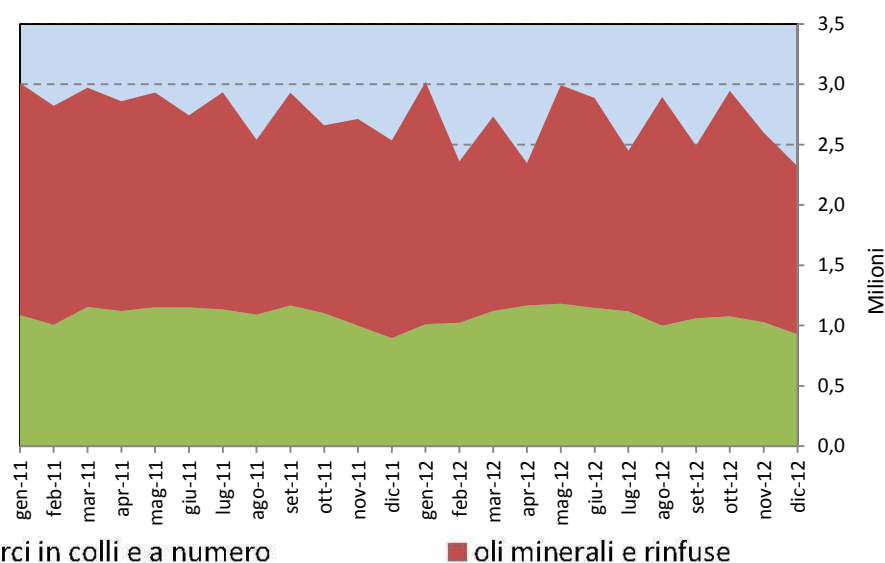


Nel 2012 si confermano le tendenze delle più importanti merceologie trattate nel Porto di Genova

Imbarco mensile (tonnellate)



Sbarco mensile (tonnellate)



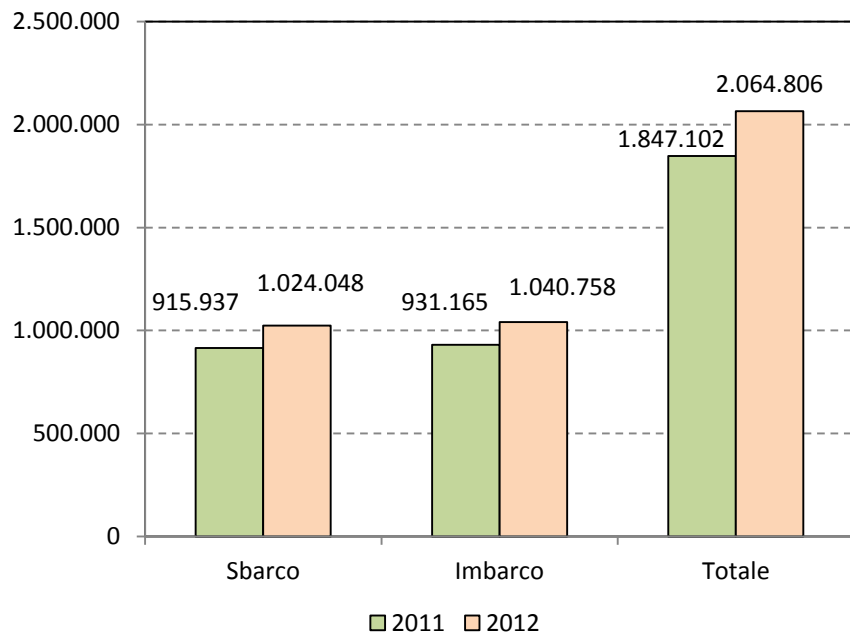
Fonte: Autorità Portuale di Genova

Nei 2012 si conferma il predominio delle merci in colli e a numero nell'imbarco, mentre nello sbarco degli oli minerali e rinfuse liquide. I profili di imbarchi e sbarchi si mantengono piuttosto stabili nel tempo, pur avendo un'oscillazione mensile che risulta più forte negli sbarchi degli oli minerali per tutto il 2012.



Nel 2012 il movimento container supera i 2 milioni di teus con oltre 20 milioni di tonnellate di merci

Movimento container in teus



Il 2012 rileva un aumento del movimento container di 217.704 teus, pari a +11,8%.

Nel 2012 le merci containerizzate salgono a 20.599.071 tonnellate rappresentando il 71,5% del complesso della merci varie trattate nel Porto di Genova.

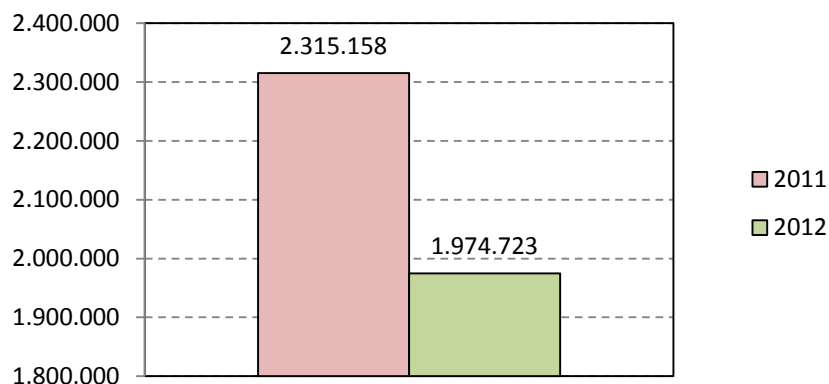
L'andamento mensile per il 2012 del traffico dei container registra un incremento pressochè costante rispetto ai dati del 2011.

Fonte: Autorità Portuale di Genova



Diminuisce fortemente il numero di passeggeri sui traghetti ma tiene il movimento crocieristico

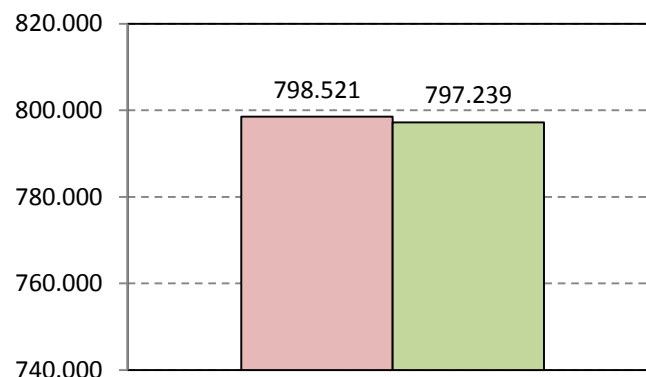
Numero passeggeri su traghetti



Differenza: **-340.435 (-14,7%)**

Fonte: Autorità Portuale di Genova

Numero passeggeri su navi da crociera



Differenza: **-1.282 (-0,2%)**

Decisamente in calo il numero di sbarchi/imbarchi dai traghetti nel Porto di Genova. La diminuzione riguarda in modo uniforme gli imbarchi (-171.197 passeggeri pari a -14,4%) e gli sbarchi (-169.238 passeggeri pari a -15,0%).

Restano praticamente stabili i crocieristi (intesi come i passeggeri imbarcati, sbarcati e in transito), che calano solo di 1.282 unità. La percentuale dei crocieristi sul totale del movimento passeggeri nel Porto passa dal 25,6% del 2011 al 28,8%.



Il secondo semestre del 2012 registra un'ulteriore riduzione del trasporto passeggeri dei traghetti mentre recupera il traffico dei crocieristi

Differenze nel movimento passeggeri – confronto tra semestri

	traghetti	crociere
differenza 2011/2012	-340.435	-1.282
I° sem 2011/I° sem 2012	-131.375	-29.397
II° sem 2011/II° sem 2012	-209.060	28.115

Fonte: Autorità Portuale di Genova

Il movimento passeggeri nel Porto di Genova rileva nel primo semestre del 2012 (rispetto allo stesso periodo del 2011) un calo nel settore dei traghetti e delle crociere.

Nel secondo semestre, invece, si segnala una forte inversione di tendenza per le crociere (28.115 crocieristi in più rispetto al secondo semestre del 2011) ma conferma il decremento per i passeggeri dei traghetti (209.060 in meno). Tale dato risulta particolarmente significativo in quanto riferito anche al periodo estivo.

Il dato del secondo semestre del 2012 in pratica annulla la perdita di competitività del settore crocieristico che si era evidenziata nei primi sei mesi dell'anno.



Nel 2012 diminuiscono il numero di traghetti e di navi da crociera con base a Genova ma aumentano i crocieristi in transito nella città

Navi passeggeri con base a Genova

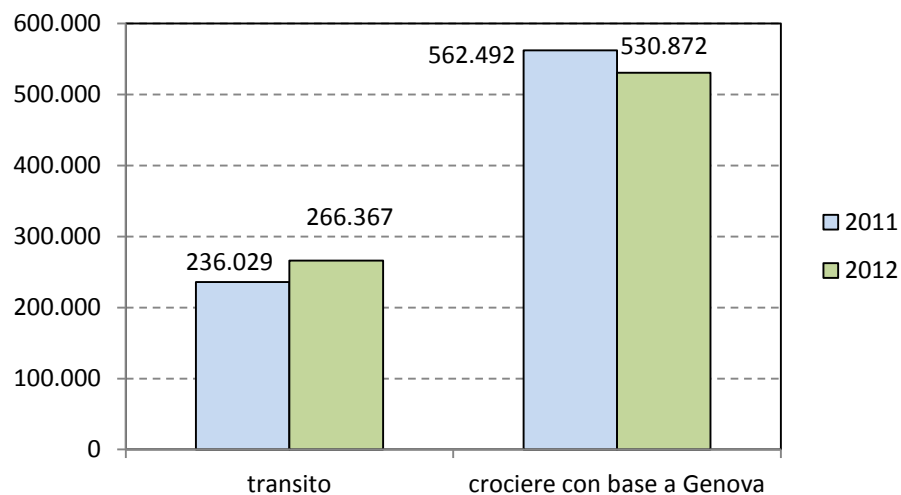
Tipo	2011	2012
Traghetti	1.930	1.609
Crociere	252	213

Nel corso del 2012 il calo dei passeggeri, in particolare nei traghetti è dovuto, oltre che all'aumento dei prezzi dei biglietti, anche alla forte diminuzione delle navi operanti nel Porto di Genova (321 in meno, pari a -16,6%).

Fonte: Autorità Portuale di Genova

Nonostante la diminuzione del numero di navi da crociera con base a Genova (39 in meno), il sostanziale mantenimento del numero di crocieristi è dovuto all'aumento dei passeggeri in transito, ovvero quelli che considerano Genova come una tappa turistica della loro crociera. Infatti i passeggeri in transito aumentano di 30.338, mentre i crocieristi con programma di base a Genova diminuiscono di 31.620.

Crocieristi per tipo di crociera





TURISMO



La crisi economica influenza anche il movimento dei turisti che registra una lieve diminuzione

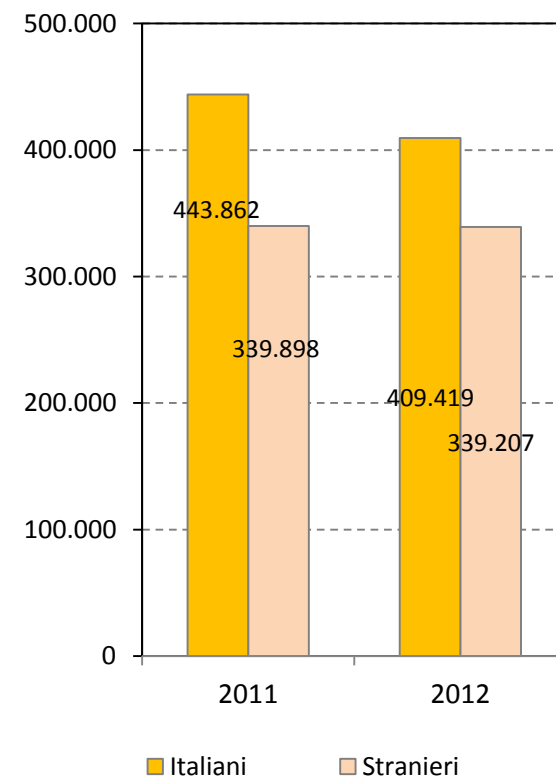
Numero di arrivi turistici

	II° semestre 2011	II° semestre 2012	var. %	2011	2012	var. %
Italiani	217.044	200.598	-7,6%	443.862	409.419	-7,8%
Stranieri	206.396	204.394	-1,0%	339.898	339.207	-0,2%
TOTALE	423.440	404.992	-4,4%	783.760	748.626	-4,5%

Fonte: Provincia di Genova

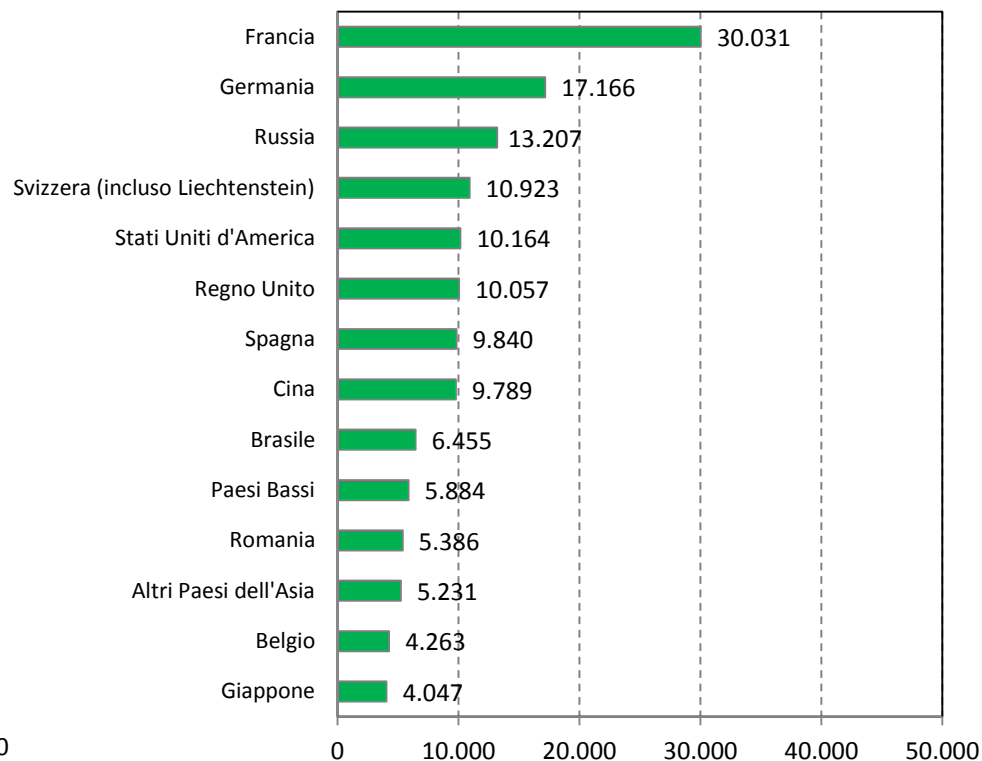
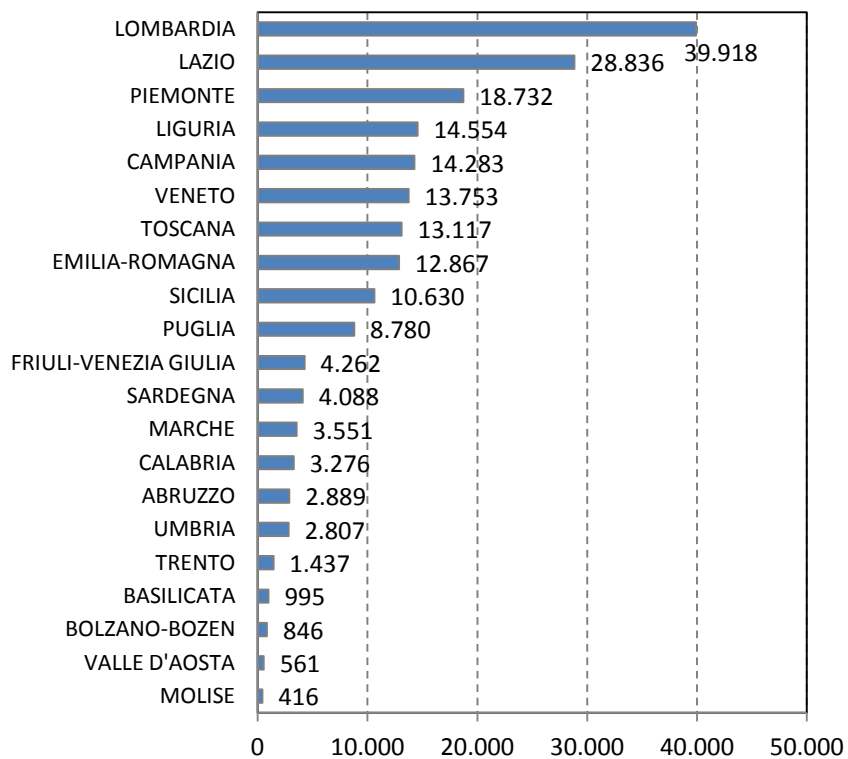
Anche nel secondo semestre 2012 il numero di turisti in arrivo diminuisce rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; gli stranieri che nei primi sei mesi del 2012 avevano registrato un moderato incremento, nel secondo periodo dell'anno sono in lieve flessione.

Per quanto riguarda le presenze, nel 2012 diminuiscono complessivamente del 3,7% ma aumentano quelle degli stranieri (+1,4%).





Continuano ad essere i lombardi e i francesi i maggiori visitatori di Genova



Fonte: Provincia di Genova



La presenza dei turisti nelle strutture ricettive

	Arrivi				Presenze			
	II° semestre 2011	II° semestre 2012	var. assoluta	var. %	II° semestre 2011	II° semestre 2012	var. assoluta	var. %
Alberghi, Residenze e Locande	396.430	380.524	-15.906	-4,0	724.980	700.479	-24.501	-3,4
*	16.902	14.234	-2.668	-15,8	50.905	39.274	-11.631	-22,8
**	36.996	33.576	-3.420	-9,2	71.592	63.959	-7.633	-10,7
***	97.154	100.412	3.258	3,4	186.401	187.736	1.335	0,7
**** e *****	245.378	232.302	-13.076	-5,3	416082	409510	-6572	-1,6
Altre strutture	27.010	24.468	-2.542	-9,4	100.437	102.880	2.443	2,4
Affittacamere	747	1.033	286	38,3	3.460	4.383	923	26,7
Agriturismo	276	119	-157	-56,9	677	197	-480	-70,9
Bed & breakfast	2.941	3.394	453	15,4	7.995	8.339	344	4,3
Campeggi	4.098	3.814	-284	-6,9	7.500	6.714	-786	-10,5
Case e appart. per vacanze	0	89	89	0,0	0	2.884	2.884	0,0
Case per ferie	4.561	4.336	-225	-4,9	39.790	40.285	495	1,2
Ostelli	10.067	7.300	-2.767	-27,5	18.076	14.286	-3.790	-21,0
Parchi vacanze	4.320	4.383	63	1,5	22.939	25.792	2.853	12,4
Totale Generale	423.440	404.992	-18.448	-4,4	825.417	803.359	-22.058	-2,7

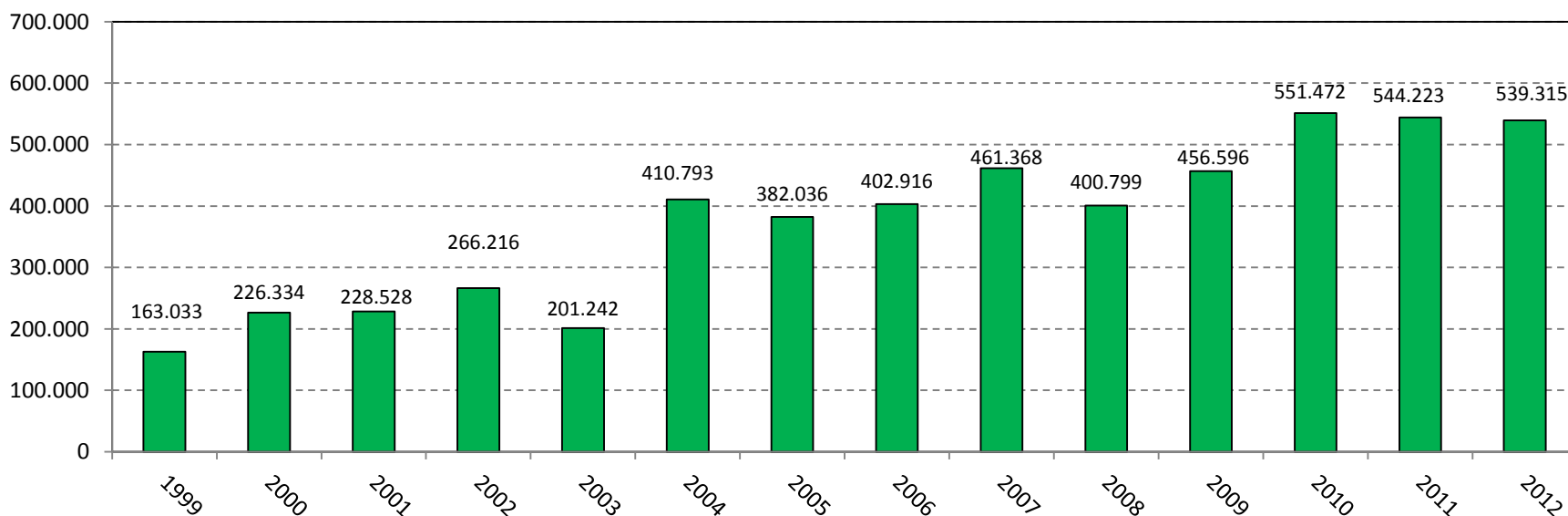
La categoria “alberghi, residenze e locande” sembra risentire maggiormente del calo di turisti; nelle altre strutture, pur diminuendo gli arrivi, aumentano le presenze

Fonte: Provincia di Genova



La flessione del numero dei turisti incide particolarmente sull'Acquario Village

Numero visitatori dei musei cittadini



Fonte: Direzione Cultura - Comune di Genova

Il numero di visitatori dei musei cittadini nel 2012 si mantiene pressoché stabile rispetto al 2011 (-0,9%). La lieve diminuzione è attribuibile al secondo semestre che va ad inficiare la tendenza positiva del primo semestre.

L'affluenza dei visitatori al sistema integrato Acquario Village (Acquario di Genova, Galata Museo del Mare, La città dei bambini, Bigo e Biosfera) registra una flessione nel 2012. Complessivamente i visitatori sono stati 961.380 contro i 1.107.450 del 2011 pari a -13,2%.